



Regione Molise

L'Assessore alla Programmazione economica, Bilancio e Finanze

Prot. n. 114/b/SpV.

M. Onofri  
M. Onofri

26.2.09

Campobasso, 16.2.09

Regione Molise

Consiglio Regionale

Prot. 0001792/09 Del 27/02/2009  
Arrivo

Al Presidente del Consiglio regionale



**OGGETTO:** Interrogazione a risposta scritta al Consigliere Regionale Michele Petrarola relativa a "Campitello Matese S.c.p.a."

Con riferimento all'interrogazione a firma del Consigliere Rosario Michele Petrarola relativa a "Campitello Matese S.c.p.a.", per quanto di propria competenza, si precisa quanto segue:

1) Con la recente approvazione della Legge finanziaria regionale 2009, in particolare attraverso il comma 3 dell'art. 5, relativo alle attività svolte dalle società a partecipazione regionale, tra le quali è ricompresa la Campitello Matese S.c.p.a., la Giunta è stata autorizzata a *deliberare idonei interventi che possono prevedere la cessione dei complessi aziendali di proprietà delle medesime società ovvero la ristrutturazione economica e finanziaria delle imprese stesse, da realizzarsi anche per mezzo d'ulteriori sottoscrizioni d'aumenti del capitale, sulla base d'adequati e motivati programmi di risanamento.*

Ciò posto, gli interventi che la Giunta intende adottare per evitare le difficoltà finanziarie della società consortile non possono che essere rispettosi e coerenti con la predetta disposizione normativa, finalizzata, peraltro, al contenimento delle spese dell'Ente Regione. Pertanto, la Regione Molise, socio di riferimento della società consortile, ha impartito opportune direttive all'Organo amministrativo, al fine di predisporre un motivato ed adeguato piano di risanamento che preveda, preliminarmente, il ripristino del necessario equilibrio economico - condizione propedeutica per l'attuazione di qualsiasi programma di risanamento e di rilancio delle attività della stazione sciistica da realizzarsi anche a mezzo di nuovi investimenti - e, quindi, il successivo espletamento di procedure finalizzate alla individuazione di un "soggetto privato operativo" che possa garantire la gestione della stazione, all'interno di un piano industriale organico, consentendo, nel contempo, al soggetto pubblico, di dedicarsi alle restanti attività, diverse da quelle industriali, volte alla promozione ed alla valorizzazione del territorio montano e pedemontano del Molise.

Si ricorda che la Campitello Matese S.c.p.a. è stata costituita, circa 10 anni fa, anche con l'intento di selezionare, attraverso una procedura ad evidenza pubblica, un partner privato, al quale affidare la gestione delle attività imprenditoriali della stazione sciistica. A tutt'oggi le procedure a tal fine avviate, non hanno ancora consentito di individuare il partner privato operativo. Nelle more, è necessario consentire comunque lo svolgimento delle attività relative alla corrente stagione invernale assicurando alla società parte delle essenziali risorse, che saranno garantite per il tramite del deliberato aumento del capitale sociale avvenuto in data 28 settembre 2007, con il quale si è stabilito di aumentare, **entro il 30 settembre 2009**, il capitale sociale da Euro 2.876.985,30 fino ad Euro 5.876.998,30 mediante l'emissione di n. 38.650 nuove azioni da nominali Euro 77,62 cadauna da offrire in opzione agli azionisti in ragione di un'azione di nuova emissione per ogni vecchia azione posseduta, sottoscrizione che può essere ancora esercitata.

2) Si comunica, infine, che, a tutt'oggi, non esiste alcun piano che "farebbe restare nell'attuale società i passivi di bilancio ed i contenziosi nel mentre si predisporrebbe un nuovo soggetto imprenditoriale

privato a cui affidare la gestione industriale e l'attività", nei termini in cui viene riportato nella interrogazione.

L'indirizzo politico che si intende dare, per la valorizzazione del comprensorio nella sua interezza, è di costruire un piano di rilancio che faccia tesoro delle criticità sin qui evidenziate e definisca sia le attività da realizzare – che non possono, evidentemente, ricondursi alla sola gestione degli impianti di risalita, che non consente neppure un pareggio di bilancio, come dimostrato peraltro in tutte le esperienze simili nazionali – ma ampli lo spettro di attività ad altri ambiti collegati (gestione immobiliare, collegamento ad azioni di programmazione territoriale, diversificazione offerta sportiva, culturale, ricreativa, destagionalizzazione, raccordo con gli operatori dell'area, , etc.). Il tutto al fine di ricondurre il pubblico alla attività di programmazione, promozione, coordinamento, valorizzazione, ed il privato, individuato attraverso idonee procedure pubblicistiche, alla gestione operativa delle attività, secondo principi di mercato.

Le operazioni saranno condotte in coerenza, come richiamato al precedente punto, con le disposizioni di cui alla Legge Finanziaria Regionale 2009.

L'Assessore  
Gianfranco Vitagliano

